



Lo Statuto

Art. 1 Natura e Finalità

1. La Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia (di seguito anche “Camera di Commercio”) la cui istituzione risale al Decreto del Governo Italico del 5 febbraio 1806, confermato dal Decreto Napoleonico n. 145 del 27 giugno 1811, è costituita dal sistema delle imprese insediate nella Provincia di Venezia per le quali svolge compiti di interesse generale quale ente autonomo funzionale nel quadro dell’ordinamento nazionale ed europeo.

2. La Camera di Commercio nell’espletare i compiti istituzionali promuove lo sviluppo del sistema delle imprese appartenenti ai settori Agricoltura, Industria, Commercio e Artigianato, valorizzando - secondo il principio di sussidiarietà - l’autonomia e l’attività delle Associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali.

3. La Camera di Commercio ispira la propria azione ai principi della libera iniziativa economica, della libera concorrenza, dell’autoregolamentazione del mercato, della tutela e della dignità del lavoro. La Camera di Commercio, inoltre, tutela e persegue una economia aperta che assicuri pari opportunità, per lo sviluppo della persona nell’impresa e nel lavoro; recepisce e fa proprie le istanze delle imprese e dei consumatori, manifestate anche attraverso le libere associazioni.

4. La Camera di Commercio esercita le funzioni proprie attribuite dalla legge, quelle delegate o conferite dallo Stato, dalla Regione Veneto, nonché quelle derivanti da convenzioni internazionali.

